

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO

SPECIALI INDULGENZE NELL'ATTUALE SITUAZIONE DI PANDEMIA

Nel momento presente in cui versa l'umanità intera, minacciata da un morbo invisibile e insidioso, che oramai da tempo è entrato a far parte della vita di tutti, la Chiesa vuole essere particolarmente vicina ai fedeli affetti dal morbo Covid-19, comunemente detto Coronavirus, agli operatori sanitari, ai familiari e a tutti coloro che a qualsivoglia titolo, anche con la preghiera, si prendono cura di essi.

Con decreto del 19 marzo 2020 (di cui offriamo sintesi) **la Penitenzieria Apostolica concede il dono dell'INDULGENZA PLENARIA alle solite condizioni (*confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, non appena sarà possibile*):**

- **ai fedeli affetti da Coronavirus**, sottoposti a regime di quarantena per disposizione dell'autorità sanitaria negli ospedali o nelle proprie abitazioni se, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, si uniranno spiritualmente attraverso i mezzi di comunicazione alla celebrazione della Santa Messa, alla recita del Santo Rosario, alla pia pratica della Via Crucis o ad altre forme di devozione, o se almeno reciteranno il Credo, il Padre Nostro e una pia invocazione alla Beata Vergine Maria, offrendo questa prova in spirito di fede in Dio e di carità verso i fratelli;
- **agli operatori sanitari, ai familiari e a quanti**, sull'esempio del Buon Samaritano, esponendosi al rischio di contagio, **assistono i malati di Coronavirus** secondo le parole del divino Redentore: «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici» (Gv 15,13), alle stesse condizioni;
- **ai fedeli che** offrano la visita al Santissimo Sacramento, o l'adorazione eucaristica, o la lettura delle Sacre Scritture per almeno mezz'ora, o la recita del Santo Rosario, o il pio esercizio della Via Crucis, o la recita della Coroncina della Divina Misericordia, per implorare da Dio Onnipotente la cessazione dell'epidemia, il sollievo per coloro che ne sono afflitti e la salvezza eterna di quanti il Signore ha chiamato a sé.

La Chiesa prega per chi si trovasse nell'impossibilità di ricevere il sacramento dell'Unzione degli infermi e del Viatico, affidando alla Misericordia divina tutti e ciascuno in forza della comunione dei santi e concede al fedele *l'Indulgenza plenaria in punto di morte*, purché sia debitamente disposto e abbia recitato abitualmente durante la vita qualche preghiera (in questo caso la Chiesa supplisce alle tre solite condizioni richieste). Per il conseguimento di tale indulgenza è raccomandabile l'uso del crocifisso o della croce.

La Beata sempre Vergine Maria, Madre di Dio e della Chiesa, Salute degli infermi e Aiuto dei cristiani, Avvocata nostra, voglia soccorrere l'umanità sofferente, respingendo da noi il male di questa pandemia e ottenendoci ogni bene necessario alla nostra salvezza e santificazione.

Forlì, 23 marzo 2020.